

Intesa SanPaolo, Casse in crescita Si punta sulla gestione di Messina

►Enpam, Forense e Ingegneri hanno una quota del 2,2% ma vogliono arrivare fino al 3,5% in appoggio al ceo. Potrebbero siglare un patto di consultazione come fatto in altri istituti e nel 2025 presentare una lista per il cda

ASSETTI

MILANO Casse di previdenza proattive sul mercato dove aumentano i loro investimenti, specie nelle banche e, per seguire meglio le loro strategie, hanno scelto di entrare nella governance. Dopo quanto hanno fatto in due banche e un fondo, nel mirino c'è Intesa Sanpaolo, la regina del credito italiano.

Nelle ultime settimane, Enpam, Cassa Forense, Inarcassa (Ingegneri ed architetti liberi professionisti), cioè le tre principali casse italiane, hanno aumentato la loro presenza complessiva nella banca milanese guidata da Carlo Messina a circa il 2,2% ma sono intenzionate a salire almeno attorno al 3,5% in tre.

Nel dettaglio la Fondazione dei medici e dentisti possiede lo 0,7%, la Cassa degli avvocati l'1,05% e l'ente degli ingegneri lo 0,45%. E' l'ente dei legali presieduto da Valter Militi quello più in movimento negli ultimissimi tempi negli acquisti.

ANCHE IN BPM, F2I E BANCA DEL FUCINO QUESTI ENTI E FONDAZIONI HANNO SOTTOSCRITTO ACCORDI A SUPPORTO DEL MANAGEMENT

Insomma le casse non vogliono più essere in Intesa Sanpaolo *sleeping partner* (soci dormienti) ma avere un ruolo dinamico, perché è cambiata la loro strategia rispetto al passato. Stanno facendo una politica di investimenti nell'economia reale con collegamenti nelle sottostanti attività e di recente hanno iniziato a chiedere spazio nella governance dove sono presenti per avere un punto di osservazione diretto. In più CNPADC (la Cassa dei commercialisti) ed Enpam sono di recente in-

tervenute in Coima sgr, operatore

dell'investment & asset management. Investendo in uno dei sette fondi (Cecif), per il rilancio della ex area Falck, il maggiore progetto europeo di rigenerazione urbana, vicino Sesto San Giovanni dove Intesa Sp ha avuto un ruolo da protagonista: le casse hanno valorizzato i crediti dell'istituto che su 900 milioni di esposizione, ne hanno convertito in equity 600.

Ci sono quindi solidi rapporti Casse-Messina e l'obiettivo di Alberto Oliveti, presidente di En-

pam, Militi (Forense), Giuseppe Santoro (Inarcassa) è prepararsi al rinnovo del cda della Ca' de Sass ad aprile 2025 con la conferma di Gian Maria Gros-Pietro alla presidenza e dell'Ad al timone, nel segno della continuità e apprezzamento della gestione. I tre enti potrebbero dar vita anche in Intesa Sp a un patto di consultazione, come quelli in F2i, Banco Bpm e Banca del Fucino, l'istituto divenuto il salotto buono di Roma, grazie al talento e alle capacità relazionali del dominus Francesco Maiolini. In Intesa Sp puntano almeno a un consigliere in modo che a blindare la stabilità oltre alle fondazioni, siano le casse. Oggi il cda è formato da 19 membri e la maggioranza (14) è espressa dalle cinque principali fondazioni (Compagnia Sanpaolo con il 6,5%, Cariplo 5,25% Cariparo 1,79%, Firenze 1,68%, Carisbo 1,25%) per un totale del 16,47%. I cinque enti, a ridosso della nomina del nuovo board, finora hanno stipulato un patto di voto.

LIAISON NELLA EX AREA FALCK

C'è un contesto proficuo con Intesa Sp e le fondazioni collaudate in altre banche, e a breve i vertici delle casse avvieranno dialoghi con i vertici e gli altri enti. Intesa capitalizza 66,4 miliardi e da inizio anno ha guadagnato il 35%.

In Bpm, l'Enpam ha l'1,99%, Cassa Forense l'1,66%, Inarcassa l'1,1% ed insieme ad alcune fondazioni racchiudono il 6,8% indicando in cda Oliveti. Fuori dall'accordo c'è Enasarco con circa il 3% ed Enpaf-Cassa dei farmacisti

(0,5%). In F2i le grandi casse hanno il 20% con 4 posti in cda: Militi, Diego Buono (Cassa geometri), Fiorenza Resta (Enpam), Filippo Franchetti Rosada (Inarcassa). Nella Fucino, Enpam ha il 7,69% ed esprime il vicepresidente Domenico Pimpinella, Enpaia (Periti agrari) ha il 4,01%, Cnpr il 4%: l'accordo di consultazione siglato giovedì 11, si attesta al 21%.

Rosario Dimito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

